

SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Sesta Edizione.



DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	Osservatorio itinerante sulla condizione giovanile
<i>Ente proponente</i>	Associazione Gruppo Insieme per difenderci dalle droghe
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Ass.ne di volontariato
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Adriana, 29 Angri - Salerno
RELAZIONE DI PROGETTO	
(max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p>L'attività dell'Osservatorio Itinerante ha avuto quale suo punto di forza il contatto diretto con ragazzi pre-adolescenti, adolescenti e giovani adulti. Ciò è stato possibile attraverso l'impiego della nostra unità mobile (camper) che ha funzionato sia come centro d'ascolto viaggiante che come sonda mobile d'esplorazione dell'universo giovanile. Grazie all'impiego ed all'impegno di quattro ragazzi del Servizio Civile Nazionale Volontario e a tre operatrici, delegati sia al "contatto" che alla raccolta dati sui bisogni dei giovani, soprattutto attraverso l'"ascolto attivo", ha fornito un'ingente mole di dati, ricavati da oltre 300 audio-interviste, sulla base delle quali è stato possibile ponderare adeguate risposte ed interventi atti a colmare i "vuoti" sociali ed istituzionali denunciati dagli intervistati. I temi trattati, scuola, famiglia, svago, vita di coppia e di gruppo, dipendenze vecchie e nuove, rapporto col cibo, etc, sono stati approfonditi attraverso dei focus specifici e incontri-dibattito, anche coinvolgendo le istituzioni scolastiche, che hanno visto la partecipazione di rappresentanze sempre diverse ed eterogenee, con le quali sono state successivamente organizzate attività aggreganti e socializzanti in cui fosse possibile</p>	

lo scambio di storie di vita, esperienze, conoscenze. A tale scopo, accanto all'ascolto itinerante permanente, al fine di trasformare i dati emersi in possibile "servizio" è nato il "Negozio Sociale", luogo di socializzazione e scambio di saperi ed esperienze, in cui sono state realizzate le attività la cui assenza era emersa dall'elaborazione delle audio interviste (ad esempio i cineforum in quanto ad Anghi mancavano sale cinematografiche). Nel Negozio Sociale, attraverso attività di animazione ed aggregazione quali, ad esempio pranzi sociali, gruppi di discussione, etc, è stato possibile attuare una buona integrazione tra ragazzi considerati "a rischio", afferenti a famiglie multiproblematiche e/o con svantaggi personali, con ragazzi "socialmente stabili". In un ambiente come quello di Anghi è stato facile costruire un'alternativa al "nulla" dilagante denunciato dai ragazzi: nessun cinema, nessuna sala bowling, nessuna discoteca, etc. Le attività sono state comunque organizzate tenendo presente "la strada" come punto di partenza e di ritorno, non solo metaforico. Il rapporto di fiducia che si è venuto costruendo tra gli operatori del Gruppo Insieme ed i "ragazzi della strada", anche attraverso l'attuazione di modalità diverse di "svago" recepite come valida soluzione rispetto alle vincolanti trasferte ricreative fuori città, oltre a costituire un'opportunità collettiva ha recentemente rappresentato un buon ponte rispetto a richieste d'aiuto più impegnative che hanno richiesto interventi personalizzati (si veda l'attuazione del progetto "Spazio X TE" per l'aiuto a famiglie con membri affetti da dipendenze patologiche). L'analisi delle interviste, raccolte e commentate in un lavoro di recente pubblicazione, ha permesso la decodifica, oltre che delle rappresentazioni simboliche giovanili, anche del "linguaggio da strada", così ermetico al mondo adulto, con lo scopo appunto di rendere intelleggibili le istanze dei ragazzi le cui comunicazioni, seppure "criptate", rimangono pur sempre messaggi ricchi di informazioni che gli adulti hanno il dovere di decodificare.

TITOLO

Osservatorio itinerante sulla condizione giovanile.

TEMPI

Data di avvio

Agosto 2006

Data di conclusione

Luglio 2007

INTRODUZIONE

Destinatari

Ragazzi dai 14 ai 25 anni e loro famiglie, la cittadinanza tutta per il miglioramento della qualità della vita.

Contesto

Il contesto territoriale di riferimento, l'agronocerino-sarnese, evidenzia la necessità di reti di sostegno contro la disgregazione sociale; il particolare questo risulta essere un territorio caratterizzato da delinquenza giovanile ed adulta e in cui spesso, anche agli occhi di persone perbene, il confine tra lecito ed illecito risulta molto sottile e labile. Per i giovani che vivono quotidianamente questa subcultura distorta è spesso difficile venire entrano in contatto con esempi educativi positivi e moralmente corretti.

Breve descrizione del servizio se esistente

L'attività dell'Osservatorio itinerante è nata da un precedente progetto, sempre dell'associazione scrivente, attuato in "forma ridotta" e sperimentale.

Motivazioni

L'esigenza era ed è rappresentata dalla necessità di allacciare stabili relazioni con il mondo giovanile offrendo "spazi di tregua" e di ascolto, di indagare, anziché pre-supporre, gli interessi, i sogni o la loro eventuale assenza tra i ragazzi di oggi.

Analisi preliminari

L'associazione Gruppo Operativo Insieme è impegnata da oltre 20 anni nelle strategie del recupero del disagio giovanile, dunque ogni precedente esperienza (prog. La Folla solitaria La Casa Volante, Oltre il Bosco e le tre Case, Woking, etc) è stata punto di partenza carico di elementi, nozioni, dati da cui iniziare un lavoro strutturato di contatto.

Obiettivi

Creare e mantenere relazioni col mondo giovanile.

Ascoltare i bisogni dalle vive voci dei protagonisti

Fornire delle alternative al “nulla”, in senso sia figurato che concreto mettendo a disposizione gli spazi associativi “fissi” e “itineranti”.

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

Attraverso l'unità mobile è stata operata la raccolta di dati empirici mediante osservazioni ed interviste dirette, focus group, incontri.

Soggetti coinvolti

Ragazzi dai 14 ai 25 anni, famiglie, Istituti scolastici del territorio, istituzioni locali.

Materiali predisposti

Diario di bordo; informativa sulla privacy; schede di valutazione; schede rilevazione monitoraggio; schema d'intervista, scheda accompagnamento intervista; brochure, manifesti, locandine informative; pubblicazione finale.

Fasi di realizzazione

Una prima fase ha visto la formazione degli operatori di contatto, sia per quanto riguarda la parte tecnico-operativa che quella di relazione. Contemporaneamente è avvenuta la

realizzazione e predisposizione di tutto il materiale necessario all'attività di indagine ed esplorazione.

La seconda fase ha visto li volontari impegnati nell'attività di contatto e relazione, instaurando vere e proprie relazioni significative in particolare con quella parte di popolazione che, pur minorenni, evade l'obbligo formativo-scolastico.

La terza fase ha visto l'elaborazione dei dati raccolti, la pubblicazione dei risultati ed il rilancio degli stessi all'interno di più occasioni convegnisti che (incontro-dibattito sul fenomeno del Bullismo in collaborazione con L'Istituto Tecnico per il Commercio "G. Fortunato" di Anghi, la Rassegna per il Volontariato in collaborazione con il MOVI, il II Meeting dei Giovani in collaborazione con il CSV Sodalitas Salerno, etc.)

L'ultima fase ha visto – con molto sforzo perché al di fuori del finanziamento – il concretizzarsi della **ricerca in azione** mediante creazione del Negozio Sociale quale luogo di socialità.

Aspetti innovativi da segnalare

Mediante l'utilizzo del camper, l'andare-verso, il seguire chi, per propria "natura sociologica", non è "stanziale" ma "errante" è stato di sicuro il punto di forza dell'iniziativa. In secondo luogo sia per le azioni di contatto diretto, faccia a faccia, che per il forte carattere volutamente (ma solo esteriormente) informale degli operatori e delle procedure, che per l'utilizzo di strumenti cari ai ragazzi di oggi (MP3 e videocamera – in caso di maggiorenni – per la registrazione delle interviste, ma lo stesso camper "decorato" dai ragazzi della strada) che, ancora, per la possibilità data agli stessi giovani di "modificare" in corso d'opera alcune delle azioni previste dal progetto. Ma, più di tutto, è da sottolineare il fatto che sia stata data la possibilità di far esprimere persone che, non avendo ancora raggiunto "l'età del voto" non vengono tenuti nella giusta considerazione dalle istituzioni locali se non nel momento in cui è la cronaca a portare alla ribalta i loro vissuti. (Come sempre fa più rumore un albero che cade anziché una foresta che cresce).

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati attesi

La riuscita dell'iniziativa è andata ben oltre le aspettative in quanto l'effetto tam – tam ha generato un moltiplicarsi di contatti-intervista per cui si è potuto lavorare su più di 300 contibuti. Inoltre, anche se non sufficientemente evidenziato all'interno della proposta progettuale, molto peso è stato attribuito al mantenimento delle relazioni instaurate con alcuni di quei trecento ragazzi.

Criteri di valutazione

Il numero dei contatti, quello delle interviste, l'elaborazione delle stesse, il monitoraggio delle attività, la valutazione a campione sul gradimento dell'iniziativa hanno funto da parametri valutativi.

Strumenti e metodologie di valutazione

La somministrazione ed elaborazione di questionari sia rivolti ai destinatari finali che agli operatori hanno permesso di effettuare una ponderata valutazione anche se, come prima rimarcato, oltre i numeri arriva la qualità di rapporti ancora in essere con giovani che, con questo progetto, hanno trovato alcune risposte ai propri bisogni.

RISORSE

Costo complessivo del progetto

Euro 18.000 (diciottomila/00 euro)

Fonti di finanziamento

Regione Campania L.R. 9/93 art. 10

Risorse umane impegnate:

-11 persone

- 4 ragazzi Servizio Civile Volontario, 1 operatore di strada, 1 educatore, 1 sociologo, 1 coordinatore, 1 amministrativo.

-E' stata prevista formazione specifica di tutti gli operatori partecipanti alle azioni progettuali.

Risorse tecnologiche:

-registratore MP3, videocamera, fotocamera digitale, computer e sue periferiche.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE*Positività e criticità*

Un processo di cambiamento è stato innescato, un'alternativa larga e varia è stata fornita, la speranza affinché tale impegno possa seguire un percorso virtuoso risiede nella possibilità di continuare a possedere, per il futuro prossimo e venturo, risorse umane e strumenti validi per portare avanti il buon lavoro intrapreso.

Comunicazione interna ed esterna

La comunicazione interna è stata garantita mediante riunioni specifiche di verifica e correzione dell'andamento progettuale. Quella esterna ha visto l'utilizzo di manifesti, brochuristica, e-mail, comunicati stampa, divulgazione dei risultati a mezzo stampa.

Successive implementazioni

Come precedentemente descritto, l'attività ha visto la nascita del Negozio Sociale, attualmente oggetto di sforzi organizzativi ed economici. Nonostante il termine temporale del progetto, l'attività d'indagine attraverso l'unità mobile continua, così come continua e muta la vita dei giovani di Agri.